

Prot.n.AOOGRT/

Firenze,

Invio Fax

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On.le Silvio Berlusconi

Roma

Le scrivo a proposito del grave incidente ferroviario avvenuto a Viareggio il 29 giugno scorso: Lei era presente nelle ore immediatamente successive al disastro e si è potuto rendere conto della gravità dei danni materiali che ne sono derivati, ma certamente ha potuto anche avvertire il carico di disperazione, angoscia, terrore che questo tragico fatto ha lasciato nelle persone.

Il bilancio delle vittime purtroppo ha continuato a aumentare a partire da quella notte e molti feriti sono ancora ricoverati negli ospedali, anche in gravi condizioni.

In qualità di commissario da Lei delegato per il superamento dell'emergenza ho avviato, in collaborazione con le istituzioni locali, i primi interventi per la ricostruzione, attraverso gli strumenti straordinari previsti dalla sua ordinanza, ma non si può nascondere che tali strumenti non sono del tutto adeguati rispetto alle esigenze della situazione.

La richiesta di "giustizia" che costantemente è espressa dall'intera popolazione di Viareggio, solidale con le proprie vittime, da un punto di vista tecnico è certo di esclusiva competenza della magistratura, che a tale fine sta sicuramente operando con tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento, ma ritengo che le istituzioni politiche non possano esimersi dal farsene ugualmente carico, attivando i diversi strumenti che hanno a disposizione.

Mi riferisco in particolare alla possibilità di approvare una legge speciale che disponga risarcimenti per le persone e le famiglie così gravemente colpite, in modo da assicurare un immediato tangibile segnale di quella "giustizia" richiesta. Una iniziativa analoga del resto è già stata assunta in occasione del disastro aereo di Linate nell'ottobre 2001 per il quale è stata approvata la legge n. 33 del 27 febbraio 2003.

Ricordando gli impegni da Lei assunti nel corso di quella sua prima visita a Viareggio nelle primissime ore dopo l'incidente, sono certo che condividerà le esigenze che le ho espresso e porrà in essere ogni utile iniziativa affinché le medesime posano essere assolte.

Per parte mia continuerò ad operare per il più adeguato svolgimento dei compiti che mi sono stati assegnati quale commissario delegato e delle responsabilità che comunque mi competono quale Presidente della regione.

Nell'attesa di incontrarLa presto a Viareggio Le invio cordiali saluti

Claudio Martini